



CONFINDUSTRIA
PIEMONTE

MetalWeek™ è un marchio di Kairos Management s.r.l.



METALWEEK™
keep up with trends

16/12/2024 - LE NOTIZIE DI QUESTA SETTIMANA

- VICOLI CIECHI -

Industriali LME e Leghe

Il Rame nell'ultima settimana di Borsa ha rivestito il ruolo della "vittima sacrificale" in relazione alle decisioni della BCE sui tassi. Il resto del listino LME si è rimodulato in ordine sparso, con il Nichel evidenziare una nuova fase di prezzi in crescita nelle sedute centrali dell'ottava

Acciai e Inossidabili

L'adozione del piano "CBAM Zero" di MetalWeek™ diventa sempre più di attualità in un contesto di difesa delle produzioni nazionali che partono dalle trasformazioni di semilavorati "piani" e "lunghi"

Preziosi

L'Oro e l'Argento soffrono la collocazione dei nuovi equilibri definiti su base Dollaro, comprese le criptovalute ritornate a volare

Medicale

Gli indirizzi di prezzo non mutano per Cobalto e Molibdeno, illusione sulla ripresa del valore del Nichel al LME, ma è stata di breve durata

Rottami

La situazione valutaria aiuta i commercianti, per la seconda volta a distanza di poche settimane, a mantenere stabili i prezzi dei rottami non ferrosi. Le crescite dei prezzi italiani

delle classifiche dei rottami di acciaio non hanno nessun collegamento con l'incidente fluviale avvenuto in Germania la settimana scorsa

Cambi

Il Dollaro preme sull'Euro dopo che Francoforte ha limato al ribasso dello 0,25% i tassi; il "biglietto verde" recupera mezzo punto percentuale in ambito settimanale pur mantenendo il livello della parità virtuale oltre la soglia di 1.060

Indicatori

La tenuta del Dollaro verso aree di pressione significative sulle altre valute ha costretto gli indici dei metalli a mantenersi deboli, anche se perdurano le correzioni sotto le frazioni di punto percentuale. Gli EU-ETS CBAM retrocedono del 2%, portando ancora in negativo il saldo del loro valore medio riferito a dicembre

Sportello Commodity:

più risparmio e meno preoccupazioni



**SPORTELLO
COMMODITY**

PIÙ RISPARMIO
MENO PREOCCUPAZIONI

UNIONE INDUSTRIALI
Torino

UNA SQUADRA DI
SPECIALISTI AL TUO
SERVIZIO PER

A CHI È RIVOLTO?
Alle imprese che acquistano metalli, food, gomma e materie plastiche.

DOVE SI TROVA?
All'Unione Industriali Torino Sportello Commodity.

PERCHÉ SERVE?
Per migliorare la competitività e risparmiare sugli acquisti.

COME?

Consulenti esperti sempre a disposizione.

Analisi personalizzate su prezzi e acquisti.

Previsioni sui trend di mercato per programmare il magazzino.

Formazione online e in presenza.

VALUTARE
marginii di risparmio negli acquisti.

IDENTIFICARE
possibili miglioramenti delle strategie nella gestione del magazzino e procedure di controllo.

OTTIMIZZARE
tempi e quantità degli acquisti.

VERIFICARE
la forza contrattuale verso i fornitori.

AGEVOLARE
la contabilità industriale e la valorizzazione di componenti complessi.

CLICCA PER INFORMAZIONI

Oppure manda una mail a: studi@ui.torino.it

A Natale regala l'informazione



Stanco di cercare dati sparsi e informazioni obsolete?

MetalWeek™ Oltre ti offre tutto ciò che serve per monitorare costantemente il mercato e individuare le migliori opportunità di acquisto.

Con i nostri strumenti, potrai ridurre i costi, migliorare l'efficienza e aumentare la competitività della tua azienda.

Scegli la semplicità, scegli **MetalWeek™ Oltre**

Richiedi il codice sconto!

Industriali LME e Leghe

Metalli LME - Leghe

Rame	+	0.12%
Alluminio	+	0.84%
Zinco	+	1.08%

Nichel	-	0.76%
Piombo	-	2.32%
Stagno	+	0.53%
Cobalto	+	0.43%
Molibdeno	+	1.79%
Alluminio Secondario	+	0.75%
Ottone	+	0.50%
Bronzo	+	0.09%
Zama	+	1.05%



variazioni dei prezzi in Euro/ton. se non diversamente indicato

La difesa di un sistema economico passa soprattutto attraverso azioni che puntino a rinforzare il suo motore principale, la moneta. Il taglio infinitesimale dello 0,25% del costo del denaro praticato la settimana scorsa da parte della BCE, non va certo nella direzione giusta a supporto dell'affermazione appena fatta. I cosiddetti "monetaristi" di un tempo si muovevano asseverando, prima di tutto, che lo stato di salute di un'economia si misurasse dalla forza implicita e soprattutto esplicita della propria Divisa rispetto alle altre. Una situazione non certo riferibile all'Euro, che per una "contingenza fondativa" mantiene ancora oggi e a oltre venti anni dalla sua introduzione, un livello di sottomissione rispetto alla moneta USA. Un effetto compensativo che vede l'Euro perennemente dipendere dal Dollaro, il quale dispone e a suo piacimento, di come regolare l'intensità del "cross" con la nostra moneta. Negli ultimi otto giorni il "biglietto verde" si è rivalutato rispetto all'Euro di circa lo 0,5%, che ha avuto l'effetto diretto per gli utilizzatori di metalli e leghe di un rincaro dello 0,25% delle materie prime impiegate, nonostante un decremento nello stesso periodo dell'indice LME di un quarto di punto, basato sulle valorizzazioni in Dollari dei prezzi inseriti nel listino della Borsa londinese. L'azione dei ribassi delle quotazioni USD 3mesi degli "industriali" al LME non ha avuto la caratterizzazione dell'omogeneità, con il Rame accentrare su di sé molte delle conseguenze correlate alla decisione di politica monetaria intrapresa da Francoforte. Il "metallo rosso" ha aperto la settimana scorsa con il suo riferimento in Dollari 3medi poco al di sopra di quota 9200, per ritrovarlo dopo otto giorni in prossimità dei 9050 USD. Una perdita di valore dello 0,5%, basandosi sulle quotazioni "official" dell'insieme della cinquina di sedute LME, ma di ben l'1,3 se viene preso come dato di analisi il suo massimo relativo del 9 dicembre. Un passaggio complessivo, tra massimi e minimi, che giunge per il Rame in un frangente abbastanza complicato per gli utilizzatori e una sorta di ultima chiamata per quelli che non avevano risposto in termini proattivi alla sollecitazione di "prezzo basso" dello scorso 2 dicembre. Nel sintetizzare

allestimenti e oltretutto in contrapposizione tra loro, con il tondino per le armature in crescita dell'1%, mentre i profili per la carpenteria scendono di uno, su base settimana precedente. Un contesto che mette in agitazione i produttori e i ritrafilatori di tubi saldati che non stanno vedendo di buon occhio la stabilità di prezzo del coil HRC e l'ultimo aggiornamento verso il basso dei profili sagomati in barra. I prezzi dei rottami in Turchia stanno mostrando segnali d'inversione di tendenza dopo dieci settimane ininterrotte di cali, portando l'HMS 1/2 resa CFR a perdere quasi 40 Dollari per tonnellata. Una timida tendenza d'inversione è ora in atto sui mercati di riferimento di questa classifica così importante per il panorama internazionale dei forni ad arco elettrico, riportando al momento una crescita settimanale di 10 Dollari per i lotti destinati all'imbarco e di 6 per quelli scambiati all'interno del mercato nazionale. Gli effetti sui semilavorati non si sono fatti attendere, con i prezzi FOB di rebar e vergella crescere rispettivamente di 5 e 10 Euro negli ultimi otto giorni. La terza settimana di dicembre coincide anche con la chiusura del periodo di fissazione degli extra lega degli acciai inossidabili per gennaio. La tentata proiezione rialzista del Nichel, avvenuta la settimana scorsa al LME, non avrà nessuna influenza per la definizione mensile degli austenitici, ancora inseriti in un ambito di variazione verso il basso tra i 2 e i 3 centesimi di Euro per chilogrammo per gli AISI 303; 304 e 304L, andando fino tra i 4 e i 5 per quelli delle serie 316. I ferritici e i martensitici con buona probabilità manterranno invariata la loro tendenza positiva, già messa in atto nel corso del precedente periodo di definizione extra e in vigore attualmente, rimodulando come stima verso l'alto un ulteriore quota di crescita dei prezzi per gennaio tra i 2 e i 3 centesimi di Euro per chilogrammo. La situazione non accenna a migliorare per quanto riguarda l'aspetto costi energia, con il PUN Italia non avere più freni in abito revisione giornaliera degli indicatori di prezzo verso l'alto; basti pensare che il riferimento di mercato per MW/h ha subito un aumento di oltre il 25% nello spazio di soli otto giorni.

Preziosi

Metalli preziosi

Oro 24k	+	1.41%
Argento	-	1.77%
Platino	-	0.80%
Palladio	-	0.12%
Oro 18k	+	1.09%
Au 26-2 Ag 1-8 Ni	+	0.54%

Au 27 Ag 3 Ni	+	0.49%
Au 25 Ag 6 Pt	+	0.48%
Au 25 Ag	+	0.62%
Au 50 Ag	-	0.18%
Au 5 Ag 9 Pt 15 Cu	+	0.86%
Au 10 Cu	+	1.28%
Au 14-5 Cu 8-5 Pt 4-5 Ag 1 Zn	+	0.89%



variazioni dei prezzi in Euro/grammo se non diversamente indicato

La rimodulazione verso il basso dei tassi d'interesse riferiti all'Euro da parte della Banca Centrale Europea, non ha certo influito nella definizione delle quotazioni dei metalli preziosi e quindi non può costituire un forte elemento di variabilità per la deriva ribassistica che sta interessando l'intero listino. Nel costante scontro o se si preferisce incrocio di tendenze nei consueti asset, sta intervenendo a ingarbugliare l'ordine dei fattori il mondo alquanto opaco, molto più del cielo intriso di CO² per poterle estrarre, delle criptovalute. Un contesto questo, fatto di poca chiarezza e esploso all'indomani dell'evidenza poco rassicurante del "ticket para-presidenziale" tra Trump e Musk. Una quantità di Dollari che si sta allocando su una serie di sottostanti molto pericolosi e che conseguentemente tolgono linfa vitale ai settori tradizionali degli investimenti di capitale come sono certamente i metalli preziosi. I "cassettisti" continuano a soffrire lo stato di relativo abbandono sull'Oro da parte del comparto speculativo-finanziario, anzi per essere precisi, il totale disinteresse verso orientamenti rialzisti del prezzo Dollari per oncia, ma al contrario evidenti ammiccamenti nei confronti di una tendenza che porti il "metallo guida" a registrare ulteriori cali di prezzo nelle prossime sedute. La situazione attuale del valore dell'Oro da un punto di vista del suo resoconto in termini di valori di Borsa non sta destando grandi preoccupazioni, vista la linearità di prezzo negli ultimi otto giorni, ma come detto in precedenza, preoccupa la sua tenuta, in particolare nelle prossime due settimane. L'Argento sotto questo aspetto ha già messo in evidenza quanto un'improvvisa assenza di denaro, inteso nel senso tecnico di domanda, possa essere condizionante per l'assetto della quotazione Dollari per oncia. La flessione settimanale è stata del 5.7%, con la linea di prezzo del metallo passata da 32 a poco sopra i 30 USD per oncia, ma la flessione prevista nelle prossime sedute di Borsa potrebbe andare a intaccare anche questo livello, ritornando a occupare il minimo relativo in area 29 "alto", che manca dalla metà di novembre. Il Platino, in stretta simbiosi con l'Oro, questo da sempre, non avrà a disposizione cifre rilevanti di Dollari tali da far salire il suo riferimento per oncia, che anzi si riposizionerà sotto i 920 USD, livello mai più collegato a

Un'intensità di tendenza che comunque è stata di apparizione piuttosto limitata se si considera che sul finale di ottava il Nichel è sceso nuovamente nell'area di grafico abituale nelle ultime due serie di cinque di sedute LME e oltretutto appesantito da un fenomeno esterno di tipo negativo, collegato a un'azione speculativa con chiari indirizzi ribassisti. La stabilità nel settore delle ferroleghie ha interessato la quotazione del Tungsteno, fermo al valore USD per chilogrammo della settimana scorsa, al contrario della base Cromo, in crescita dell'1.5% in relazione al precedente prezzo Dollari per libbra.

Rottami

Rottami non ferrosi

Rame 1- cat	0	0
Rame 2- cat	0	0
Rame 3- cat	0	0
Rame tornitura	0	0
Alluminio rottame	0	+ 10
Alluminio tornitura	0	+ 5
Al Sec rottame	0	+ 10
Al Sec tornitura	0	+ 5
Ottone rottame	0	+ 10
Ottone tornitura	0	0
Bronzo rottame	0	0
Bronzo tornitura	0	0
Piombo rottame	0	- 20
Zama rottame	0	+ 10
Zama tornitura	0	0
Zinco rottame	0	+ 10



variazioni dei prezzi in Euro/Ton (Min e Max)

La componente valutaria, per la seconda volta e a distanza di poche settimane, torna a giocare un ruolo non certo secondario a vantaggio dei commercianti che si occupano di rottami non ferrosi. Le quotazioni marcatamente ribassiste del Rame sono state letteralmente neutralizzate dal cambio tra Euro e Dollaro, ponendo la variazione di Borsa indicata nella nostra valuta del metallo guida LME, presentare una variazione positiva di soli 10 Euro per tonnellata negli ultimi

otto giorni. Le cose non sono andate in maniera differente per l'Alluminio, con un massimo di più 20 Euro e per il Nichel, che ha portato le variazioni dei rottami degli inox austenitici a chiudere la settimana con una variazione positiva veramente infinitesimale. Le poche giornate che ci dividono dalla chiusura effettiva, di questo 2024, a livello lavorativo, saranno vissute dai commercianti con relativa tranquillità dal punto di vista vendite, con fonderie e raffinerie derubricare all'inizio del nuovo anno e quindi a partire dalla fine della prima decade di gennaio, le nuove pianificazioni degli acquisti dei rottami di metalli e leghe. Il mercato nazionale dei rottami ferrosi non ha subito condizionamenti a riguardo dell'incidente occorso a una chiatta, per la cronaca carica di rottami di acciaio, in navigazione sulla Mosella e diretta verso i porti del nord Europa, che ha urtato una chiusa nei pressi di Müden (cittadina tedesca nel Land della Renania-Palatinato). Un danno molto serio per l'infrastruttura fluviale, dove si prevede che il suo ripristino in servizio non avverrà prima del prossimo mese di marzo. Le notizie che stanno giungendo dalla Turchia, con i prezzi dell'HMS 1/2 ritornati a crescere, seppur di qualche Dollaro per tonnellata, non mancheranno di pesare nelle definizioni dei prezzi delle classifiche sul mercato domestico, anche se a ridosso dell'inizio delle festività di Natale e Capodanno. Nella seconda parte della settimana scorsa le demolizioni, in entrambe le identificazioni E1 e E3, sono cresciute di 5 Euro/tonnellata, il lamierino E8 tra i 5 e i 10, mentre il frantumato E40 ha registrato una salita modesta di soli 5 Euro e solo in relazione a lotti di entità ingenti di forniture agli impianti fusori; sono rimasti immutati invece i valori delle torniture nei principali stati di fornitura. I movimenti appena rendicontati hanno dato la possibilità all'indice MetalWeek™ riferito ai prezzi medi settimanali di acquisto dei rottami da parte di acciaierie e fonderie, di crescere di 2.51 Euro, collocando il suo valore a 316.06 Euro per tonnellata.

ROTTAMI ACCIAIO AL CARBONIO - GHISA - ACCIAIO INOSSIDABILE

Lamierino	0	+ 5
Demolizione Industriale	0	0
Tornitura automatica	0	0
Ghisa	0	+ 5
Tornitura ghisa fresca	0	0
Austenitici rottame	+ 5	+ 10
Austenitici tornitura	0	+ 5
Martensitici rottame	+ 5	+ 10
Martensitici tornitura	0	+ 5
Ferritici rottame	+ 5	+ 10
Ferritici tornitura	0	+ 5

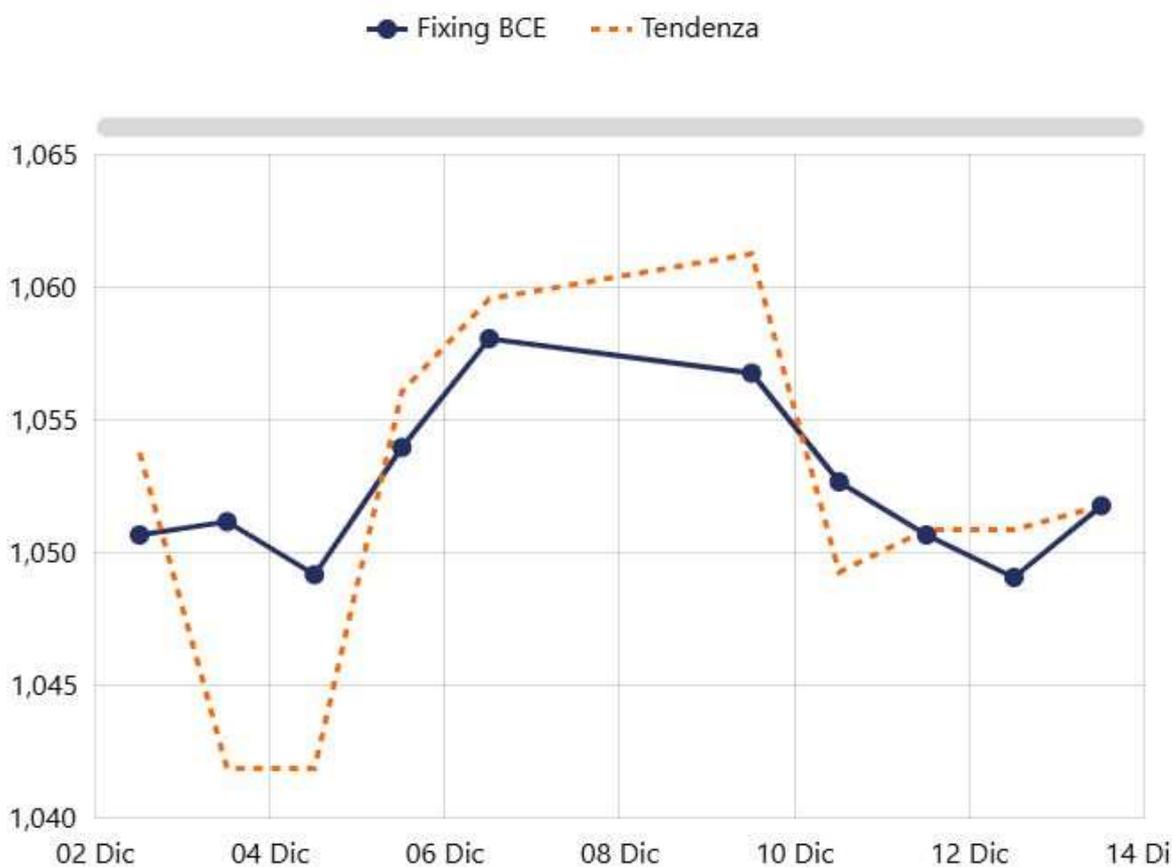
Ferritici tornitura 0 + 5



variazioni dei prezzi in Euro/Ton (Min e Max)

Cambi

Euro/USD - Fixing BCE.



Posizionamento del cambio Euro/USD rispetto alla parità virtuale

Data	Rilevamento	Cambio	Parità virtuale	Scostamento
13/12/24	BCE	1.0518	1.0610	-0.87%
13/12/24	Forex*	1.0501	1.0580	-0.75%



* ultimo rilevamento Forex ore 16:30

Indicatori

INDICATORI MACROECONOMICI DI SETTORE

Variazioni periodiche

Indice	Valore	Variazione % settimana precedente	Variazione % 1 gennaio anno corrente	Variazione % ultimi 12 mesi
LMEX Index	4024.10	-0.255%	6.967%	8.422%
SP & GSCI	1692.01	-0.588%	5.705%	8.142%
Dow Jones ind.metals	173.45	-0.230%	6.725%	8.257%
STOXX Europe 600 B. Res.	537.50	-1.237%	-14.192%	-6.365%
Baltic Dry Index	1051.00	-9.940%	-49.809%	-55.239%
EU ETS CBAM	66.80	-2.053%	-14.796%	-3.329%



LMEX: London Metal Exchange Index – Indice ufficiale LME che calcola le variazioni di tutti i metalli quotati alla Borsa di Londra

SP&GSCI: Standard & Poors Goldman Sachs Commodity Index – Indice dei metalli industriali quotati al CME di Chicago (USA)

DOW JONES IND. METALS: Dow Jones industrial Metals – Indice dedicato al mercato dei futures dei metalli industriali

STOXX 600: Europe 600 Basic Resources – Indice di borsa legato alle quotazioni delle azioni di società minerarie e metallurgiche europee

BALTIC DRY: Indice di riferimento per il mercato dei noli marittimi – Indice specifico per navi cargo «bulk+dry» (alla rinfusa e non liquide)

EU ETS CBAM: EU Emissions Trading System - Indice dedicato al valore medio settimanale (€/tonnellata) ai fini della quantificazione economica della quota CBAM di riferimento

Si ricorda che il servizio è per uso personale.

L'Associato non può copiare, distribuire, rivendere, ritrasmettere o altrimenti rendere disponibili a terzi, in alcuna maniera, le informazioni presenti se non all'interno dell'azienda.

Seguici anche sui social



Copyright © 2024 - Kairos Management s.r.l. - all rights reserved

KAIROS MANAGEMENT s.r.l. - 11458880017 - Via Cristoforo Colombo, 33 - Torino - 10129 -
TO - Italia - info@metalweek.it - +390116983332

Clicca [qui](#) per annullare la sottoscrizione